

**COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**  
**PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al Contratto Collettivo  
Decentrato Integrativo del personale non dirigente per il triennio 2013-2015**  
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

**PARTE I: La relazione illustrativa****Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto****Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa del 15/09/2015</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>TRIENNIO 01/01/2013 – 31/12/2015</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte Pubblica:</b></p> <p><b>PRESIDENTE Segretario Generale Dott. Edoardo Antuono</b></p> <p><b>COMPONENTE Dirigente Dott.ssa Renata Brancadori</b></p> <p><b>COMPONENTE Dirigente Dott.ssa Catia Talamonti</b></p> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPS e CSA</b></p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL FPS</b></p>
<b>Soggetti destinatari</b>	<b>PERSONALE NON DIRIGENTE</b>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>TITOLO I° - Disposizioni generali (Art. 1 – Premessa, Art. 2 - Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo, Art. 3 - Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del C.C.D.I., Art. 4 - Interpretazioni autentica delle clausole controverse); TITOLO II° - Sistema delle relazioni ed esercizio dei diritti e delle libertà sindacali (Art. 5 - Relazioni sindacali, Art. 6 - Norme di comportamento e clausole di raffreddamento, Art. 7 - Diritto di assemblea, Art. 8 - Diritto di affissione, Art. 9 - Permessi sindacali, Art. 10 - Esercizio del Diritto di Sciopero, Art. 11 - Servizi Minimi essenziali); TITOLO III° - Disposizioni diverse (Art. 12 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Art.13 - Qualità del lavoro, innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei Dipendenti, Art 14 - Prestazioni previdenziali e assistenziali per il personale dell'area della vigilanza, Art 15 - Disciplina del lavoro straordinario, Art. 16 - Buoni Pasto); TITOLO IV° - Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate (Art. 17 – Premessa, Art. 18 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno, Art. 19 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio, Art. 20 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità, Art. 21 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori, Art. 22 - Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17 C. 2, lett. f) CCNL 01/04/1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004), Art. 23 - Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità, Art. 24 - Risorse destinate ai messi notificatori in applicazioni dell'art.54 del CCNL 14.9.2000, Art. 25 - Disciplina delle progressioni economiche orizzontale nell'ambito della categoria, Art. 26 - Risorse destinate a compensare le performance, Art. 27 - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale); TITOLO V° - Disposizioni finali (Art. 28 - Disposizione finale)</p>

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>  <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno ..... <hr/> Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli .....
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009  <b>Il Piano esecutivo di gestione e piano degli obiettivi 2014-2016 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 73 del 22/05/2014 (ex. art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000)</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009  <b>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 170 del 15/09/2014</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009  <b>SI, gli obblighi di pubblicazione sono assolti mediante pubblicazione dei dati sul sito internet istituzionale al seguente link</b> <a href="https://www.comunesbt.it/Engine/RAServePG.php/P/297410010114">https://www.comunesbt.it/Engine/RAServePG.php/P/297410010114</a>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?  <b>NO, ma la retribuzione accessoria per l'anno 2014 non è stata liquidata</b>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

## ***1.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Il Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) relativo al triennio 2013-2015 prevede la definizione contrattuale di secondo livello relativa alle seguenti materie, in applicazione dell'art 40, commi 1, 3 e 3 bis quinquies del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.:

Art. 1 – Premessa: Si richiamano l'oggetto, gli obiettivi e le finalità della contrattazione integrativa a livello di Ente come definiti dalla contrattazione nazionale. Il contratto si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello.

Art. 2 - Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo: il C.C.D.I. si applica a tutto il personale dipendente dell'Ente, sia a tempo indeterminato che determinato, ed ha efficacia dalla sottoscrizione fino alla sottoscrizione di un nuovo C.C.D.I. o di un nuovo C.C.N.L. o nuove norme di legge incompatibili con lo stesso, salvo modifiche o integrazioni derivanti dagli accordi di ripartizione del fondo per il salario accessorio o dalla volontà delle parti.

Art. 3 - Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del C.C.D.I.: richiama le procedure di sottoscrizione previste dalla normativa di legge e contrattuale.

Art. 4 - Interpretazioni autentica delle clausole controverse: si da atto dell'impossibilità di sottoscrivere clausole in contrasto con i vincoli e i limiti posti dalla contrattazione nazionale e da norme di legge o che comportino oneri non previsti dagli strumenti di programmazione dell'Amministrazione e della conseguente nullità delle clausole. In caso di controversie sull'interpretazione di clausole si procede alla stipula con la medesima procedura di un accordo di interpretazione autentica.

Art. 5 - Relazioni sindacali: si dettaglia il sistema delle relazioni sindacali a livello di Ente.

Art. 6 - Norme di comportamento e clausole di raffreddamento: si puntualizzano alcuni principi di comportamento.

Art. 7 - Diritto di assemblea: si specificano le modalità operative a garanzia del diritto di assemblea.

Art. 8 - Diritto di affissione: si specificano le modalità operative a garanzia del diritto di affissione.

Art. 9 - Permessi sindacali: si richiamano le norme sui permessi sindacali.

Art. 10 - Esercizio del Diritto di Sciopero: si richiamano le norme sull'esercizio del diritto di sciopero.

Art. 11 - Servizi Minimi essenziali: si individuano i servizi pubblici essenziali e le prestazioni indispensabili da garantire nell'evenienza di sciopero, nonché le professionalità e le categorie di personale che formano i contingenti esonerati dallo sciopero ed i criteri per la formazione dei contingenti medesimi.

Art. 12 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: si specificano le modalità operative a garanzia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.13 - Qualità del lavoro, innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei Dipendenti: si stabilisce che nei casi in cui si debba procedere ad innovazioni organizzative e tecnologiche, a modificazioni procedurali o della distribuzione ed utilizzazione del personale, ad attivazione o ristrutturazione dei servizi, a cambiamenti delle dotazioni strutturali e delle sedi di lavoro, ivi compreso l'eventuale trasferimento di funzioni e servizi a nuove forme organizzative in conseguenza di esternalizzazione di pubblici servizi, l'Amministrazione fornisce adeguata informazione in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti.

Art 14 - Prestazioni previdenziali e assistenziali per il personale dell'area della vigilanza: l'Amministrazione si impegna a favorire la piena attuazione della norma contrattuale in materia di prestazioni assistenziali e previdenziali dell'area della vigilanza.

Art 15 - Disciplina del lavoro straordinario: si richiama la normativa relativa al lavoro straordinario.

Art. 16 - Buoni Pasto: si rinvia a successivo accordo da stipularsi entro il 31/12/2015.

Art. 17 - Premessa: si richiama la costituzione annuale del Fondo per le risorse decentrate.

Art. 18 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno: si specifica la disciplina dell'indennità di turno.

Art. 19 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio: si specifica la disciplina dell'indennità di rischio.

Art. 20 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità: si specifica la disciplina dell'indennità di reperibilità.

Art. 21 - Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori: si specifica la disciplina dell'indennità di maneggio valori.

Art. 22 - Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17 C. 2, lett. f) CCNL 01/04/1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004): si specifica la disciplina delle specifiche responsabilità.

Art. 23 - Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità: si specifica la disciplina delle particolari responsabilità.

Art. 24 - Risorse destinate ai messi notificatori in applicazioni dell'art. 54 del CCNL 14.9.2000: si specifica la disciplina delle risorse destinate ai messi notificatori.

Art. 25 - Disciplina delle progressioni economiche orizzontale nell'ambito della categoria: le parti si impegnano ad incontrarsi per stabilire i criteri delle progressioni economiche orizzontali nell'ambito della stessa categoria.

Art. 26 - Risorse destinate a compensare le performance: si specifica la disciplina delle risorse destinate a compensare le performance.

Art. 27 - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale: si stabilisce che risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla

incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (a titolo esemplificativo: progettazione interna, contrasto all'evasione ICI, le rilevazioni statistiche) saranno determinate a consuntivo.

Art. 28 - Disposizione finale: si stabilisce che per quanto non previsto dal C.C.D.I. si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti e che lo stesso sostituisce ogni precedente accordo in materia, intendendosi disapplicate le clausole o le singole parti dei precedenti accordi decentrati non compatibili con i contenuti dello stesso.

**b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

Si omette, in quanto il presente Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) ha carattere normativo e non disciplina la destinazione del Fondo delle risorse decentrate regolato dallo specifico accordo di ripartizione annuale.

**c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Il presente Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) sostituisce ogni precedente accordo in materia, intendendosi disapplicate le clausole o le singole parti dei precedenti accordi decentrati non compatibili con i contenuti dello stesso.

**d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Si attesta che il presente Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) è coerente con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa in quanto prevede specifiche disposizioni per la valutazione degli obiettivi raggiunti e per la valutazione individuale e/o di gruppo del personale (art. 26 risorse destinate a compensare la performance)

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Si omette, in quanto il presente Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) rinvia ad una successiva fase negoziale l'argomento *progressioni economiche* finanziate con il Fondo delle risorse decentrate.

**f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Dalla sottoscrizione presente Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati derivante dalla valorizzazione delle capacità professionali dei lavoratori e dalla loro responsabilizzazione, oltre che dal sistema di valutazione degli obiettivi e delle prestazioni individuali e/o di gruppo ai fini dell'attribuzione degli incentivi per la performance.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessuna informazione.

## Parte II -Lo schema di relazione tecnico-finanziaria

Si attesta che il presente Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI), costituendo la parte normativa del contratto integrativo, non ha effetti economici in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei Fondi per la contrattazione integrativa.

Data 15/09/2015

Segretario Generale  
Avv. Edoardo Antuono



Dirigente Settore Cultura, sport, turismo, scuola, giovani e gestione risorse umane

Dott.ssa Renata Brancadori



Dirigente Settore Gestione Risorse  
Dott.ssa Catia Talamonti

